COMUNE DI PALERMO

AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE - STAFF AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE - UFFICIO PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E DELLE EMERGENZE SOCIALI -

Determinazione Dirigenziale N. 16954 Del 16/11/2026

OGGETTO: PARZIALE MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL' AVVISO PUBBLICO MEDIANTE PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER LA CREAZIONE SPERIMENTALE DI HUB AGGREGATIVI EDUCATIVI, VOLTI A PROMUOVERE IL BENESSERE GIOVANILE E A CONTRASTARE IL DISAGIO E LA CYBERVIOLENZA NEGLI ADOLESCENTI TRA GLI 11 E I 17 ANNI-

Responsabile del Procedimento: DENISE FONTANA

Firmatario Determina: Mario Lo Iacono / InfoCert S.p.A.

OGGETTO: Parziale modifica e integrazione dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 16137 del 03/11/2026, per la creazione sperimentale, mediante procedura valutativa a sportello, di HUB aggregativi educativi, volti a promuovere il benessere giovanile e a contrastare il disagio e la *cyberviolenza* negli adolescenti tra gli 11 e i 17 anni,

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 16137 del 03/11/2026 è stato approvato l'Avviso Pubblico mediante procedura valutativa a sportello per la creazione sperimentale di HUBS aggregativi educativi, volti a promuovere il benessere giovanile e a contrastare il disagio e la *cyberviolenza* negli adolescenti tra gli 11 e i 17 anni (di seguito "Avviso"), unitamente ai relativi 14 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, subordinatamente all'adozione dell'impegno di spesa;
- l'Avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Palermo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Avviso, la scelta del servizio e la declinazione delle linee di indirizzo scaturiscono da un articolato percorso di co-programmazione, attuato ai sensi degli artt. 4 e 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, e l'intervento nasce dal lavoro di concertazione e analisi dei bisogni condotto all'interno della Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale del Distretto Socio-Sanitario n. 42;
- l'art. 8 dell'Avviso prevede l'apertura dello sportello per la presentazione delle istanze dalle ore 08:00 del 18/11/2026 e la chiusura alle ore 23:59 del 20/11/2026, e pertanto alla data odierna non è pervenuta alcuna istanza;
- l'art. 1, comma 5, dell'Avviso individua, quali Aree socio-educative strategiche, i quartieri in cui realizzare gli HUB aggregativi, prevedendo, tra l'altro, per la I Circoscrizione n. 1 HUB nel quartiere Palazzo Reale/Monte di Pietà, per la VI Circoscrizione n. 1 HUB nel quartiere Resuttana/San Lorenzo e per la VII Circoscrizione n. 2 HUBS nei quartieri Arenella/Vergine Maria e Tommaso Natale - Pallavicino - San Filippo Neri, per un totale complessivo di 15 HUB;
- l'art. 2, comma 1, dell'Avviso quantifica la dotazione finanziaria in € 1.479.125,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (FNIA) – Decreto 2024, istituito dalla Legge 28 agosto 1997, n. 285;
- l'art. 4, comma 2, dell'Avviso fissa in 30 il numero massimo di adolescenti per ciascun HUB e l'art. 6, comma 1, prevede un numero di destinatari non inferiore a 20 e non superiore a 30; l'art. 5, comma 6, prevede la realizzazione di n. 5 giornate tematiche che "dovranno riguardare" le tematiche ivi elencate, richiamate anche all'art. 6, comma 3;
- l'art. 7 dell'Avviso individua le figure professionali, il monte ore, i costi orari massimi ammissibili e il costo massimo progettuale per singolo HUB, pari a € 81.220,47, e prevede al comma 4 il possibile coinvolgimento di personale volontario qualificato nel limite massimo di quattro risorse;
- gli artt. 10, 12, 13 e 14 dell'Avviso disciplinano, rispettivamente, i criteri di valutazione delle proposte progettuali, le modalità di rendicontazione delle spese (con cadenza trimestrale), la rideterminazione del contributo e le modalità di erogazione dello stesso (a seguito delle verifiche sulla documentazione di spesa trasmessa trimestralmente);

- l'art. 20 dell'Avviso (Clausola di salvaguardia) riserva all'Amministrazione comunale la facoltà di revocare, modificare o annullare l'Avviso prima dell'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

RICHIAMATI

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 03/07/2026, avente ad oggetto "Presa d'atto della programmazione del Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza annualità 2024, approvata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- la Determinazione Dirigenziale n. 11056 del 30/07/2025 di presa d'atto dell'approvazione della programmazione FNIA 2023 da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia (PCM);
- la Determinazione Dirigenziale n. 15134 del 21/10/2025 di aggiornamento della composizione della Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale del DSS 42.

CONSIDERATO CHE

- successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sono pervenute all'Ufficio, a mezzo email del 05/11/2026, osservazioni e proposte da parte di soggetti rappresentanti gli enti del terzo settore e in data 11/11/2026, una nota di Confcooperative, organizzazione che è componente della Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale del DSS 42, entrambe acquisite agli atti d'ufficio;
- le suddette osservazioni contenute nelle menzionate note sono state oggetto di un approfondimento e, in coerenza con il percorso di co-programmazione di cui agli artt. 4 e 55 del D.Lgs. 117/2017 da cui l'Avviso scaturisce e con il metodo di concertazione proprio della Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale, al fine di rendere l'Avviso maggiormente rispondente alle caratteristiche organizzative e finanziarie dei soggetti del Terzo Settore chiamati ad attuare gli interventi e ai bisogni dei territori;
- in esito all'approfondimento l'Amministrazione ha ritenuto di accogliere alcune proposte nei termini di seguito illustrati, introducendo nell'Avviso le modifiche e integrazioni riportate nel testo coordinato allegato al presente provvedimento.

a) Ambito territoriale e dotazione finanziaria (artt. 1 e 2)

- dalla ricognizione delle risorse della programmazione FNIA 2024 effettuata dall'Ufficio, come risultante dalla scheda finanziaria agli atti, aggiornata con la disponibilità del relativo capitolo al 04/11/2026, la dotazione finanziaria destinata alla realizzazione degli HUB aggregativi può essere rideterminata in € 1.487.358,00, con una maggiore disponibilità rispetto all'importo di € 1.479.125,00 indicato all'art. 2, comma 1, dell'Avviso;
- in sede di riesame dell'Avviso, l'Ufficio ha inoltre rilevato che il numero di 15 HUB di cui all'art. 1, comma 5, non era stato correttamente parametrato alla dotazione finanziaria per effetto di un mero errore di calcolo: al costo massimo progettuale originario di € 81.220,47 per singolo HUB;
- per effetto della rideterminazione del costo massimo progettuale per singolo HUB in € 80.144,07 (di cui al successivo punto b) e della dotazione finanziaria in € 1.487.358,00, la dotazione consente di finanziare fino a 18 HUBS, per un fabbisogno massimo di € 1.442.593,26 e un margine non utilizzato di € 44.764,74, insufficiente al finanziamento di un ulteriore HUB;

- in ragione del carattere sperimentale dell'intervento e del suddetto errore di calcolo, l'individuazione dei territori era stata contenuta in 15 HUBS, non ricomprendendo taluni quartieri che pure presentano indicatori di disagio tali da renderli meritevoli di intervento; si rende pertanto necessario estendere l'intervento a ulteriori 3 HUB, inserendo nella tabella di cui all'art. 1, comma 5, il quartiere Tribunali-Castellammare nella I Circoscrizione, il quartiere Cruillas-San Giovanni Apostolo nella VI Circoscrizione e il quartiere Partanna-Mondello nella VII Circoscrizione;
- dal confronto tra la tabella di cui all'art. 1, comma 5, dell'Avviso e i 25 quartieri in cui è ripartito il territorio comunale (Deliberazione di C.C. n. 420/1976), risultano privi di HUB i quartieri Tribunali-Castellammare (I Circoscrizione), Cruillas-San Giovanni Apostolo (VI Circoscrizione), Partanna-Mondello (VII Circoscrizione), Libertà e Politeama (VIII Circoscrizione);
- il quartiere Tribunali-Castellammare è, tra i quartieri non ricompresi nell'Avviso, quello con i livelli di disagio più elevati: secondo l'Indice di Disagio Socio-Economico (IDISE) 2023 per Unità di primo livello, elaborato da ISTAT con l'Ufficio Statistica del Comune di Palermo (media cittadina = 100), le Unità Kalsa e Loggia registrano valori pari rispettivamente a 102,7 e 102,6, tassi di dispersione scolastica dell'11,6% e del 13,3% e quote di NEET del 39,5% e del 36,0%; il quartiere ospita inoltre l'Area di disagio urbano (ADU) Vucciria, che con un valore IDISE di 114,2 rappresenta il valore più elevato della città;
- il quartiere Cruillas-San Giovanni Apostolo è l'unico quartiere della VI Circoscrizione privo di HUB e presenta valori IDISE pari a 100,7 (San Giovanni Apostolo) e 99,8 (Cruillas), con un tasso di dispersione scolastica del 9,7% e una quota di NEET del 33,2% nell'Unità San Giovanni Apostolo, superiori alla media cittadina (rispettivamente 7,2% e 32,7%);
- il quartiere Partanna-Mondello è l'unico quartiere della VII Circoscrizione privo di HUB; la VII Circoscrizione presenta l'Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale più elevato della città (118,2) e un tasso di abbandono scolastico superiore al 30%, come emerso dall'analisi del territorio presentata alla Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale del DSS 42 nella seduta del 27/03/2026; i Cartogrammi ISTAT del Comune di Palermo (aggiornamento 16 dicembre 2024) evidenziano inoltre che nel quartiere non sono presenti biblioteche, né scuole statali secondarie di primo grado, né classi di scuola primaria a tempo pieno, con conseguente assenza, per gli adolescenti residenti, di luoghi educativi e aggregativi di prossimità, condizione che corrisponde al bisogno di presidi territoriali cui l'Avviso intende rispondere ai sensi dell'art. 1, comma 1;
- restano invece esclusi i quartieri Libertà e Politeama, che presentano valori IDISE inferiori alla media cittadina e ricadono nella VIII Circoscrizione, caratterizzata dal più basso Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale (89,1) e da un'elevata accessibilità ai servizi culturali ed educativi;
- le fonti dei dati sopra richiamati sono: ISTAT – Ufficio Statistica del Comune di Palermo, «La misura del disagio nel comune di Palermo. Analisi dei risultati sub-comunali a supporto delle policy» (6 luglio 2026); ISTAT, Report Comune di Palermo per la Commissione parlamentare di inchiesta sulle periferie (26 giugno 2024) e relativi cartogrammi (aggiornamento 16 dicembre 2024); Save the Children, «I luoghi che contano. Infanzia e adolescenza nelle periferie urbane» (maggio 2026); analisi del territorio presentata alla Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale del DSS 42 (27 marzo 2026);

- in conseguenza della suddetta integrazione, il numero di HUB previsti passa da 1 a 2 per la I Circoscrizione, da 1 a 2 per la VI Circoscrizione e da 2 a 3 per la VII Circoscrizione, e il numero complessivo di HUB da 15 a 18;

b) Parametri di costo e personale volontario (art. 7)

- i costi orari massimi ammissibili sono stati parametrati alle tabelle del costo del lavoro relative al CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contratto di riferimento per la gran parte dei soggetti chiamati ad attuare gli interventi; per l'effetto, il costo orario massimo del Psicologo esperto – Coordinatore è rideterminato da € 27,68 a € 24,68, il costo massimo della relativa voce da € 8.636,16 a € 7.700,16, il totale dei costi diretti da € 71.017,80 a € 70.081,80, i costi indiretti da € 10.202,67 a € 10.062,27 e il costo massimo progettuale per singolo HUB da € 81.220,47 a € 80.144,07, restando invariate le altre voci;
- al fine di non gravare i soggetti proponenti di oneri organizzativi sproporzionati e di valorizzare l'apporto volontario quale elemento integrativo e non sostitutivo delle figure professionali, il limite massimo del personale volontario coinvolgibile, di cui all'art. 7, comma 4, è ridotto da quattro a tre risorse, eliminando il riferimento alla qualificazione delle stesse;

b-bis) Destinatari e giornate tematiche (artt. 4, 5, 6 e 13)

- è emersa l'opportunità di non limitare a 30 il numero di adolescenti accolti, al fine di consentire agli HUBS di rispondere a una domanda potenzialmente superiore, in particolare nei quartieri a più elevato disagio, fermo restando il numero minimo di 20 destinatari; si ritiene pertanto di prevedere che ciascun HUB possa accogliere un numero di adolescenti superiore a 20, nel rispetto della capienza massima dei locali individuati per lo svolgimento delle attività e comunque non superiore a 50, adeguando conseguentemente l'art. 4, comma 2, l'art. 6, comma 1, e la tabella delle decurtazioni di cui all'art. 13, nonché il Registro presenze destinatari (Allegato 9);
- è emersa altresì l'opportunità di rafforzare le attività di sensibilizzazione, elevando da 5 a 10 il numero delle giornate tematiche di cui all'art. 5, comma 6, e di lasciare ai soggetti attuatori, di concerto con l'Amministrazione, una maggiore flessibilità nella scelta dei temi, prevedendo che le suddette giornate "potranno riguardare", anziché "dovranno riguardare", le tematiche ivi elencate, adeguando conseguentemente il richiamo di cui all'art. 6, comma 3;

c) Criteri di valutazione e ammissione a finanziamento (art. 10)

- in coerenza con quanto sopra, si è ritenuto di riequilibrare i criteri di valutazione di cui all'art. 10, comma 1, attribuendo maggior peso alla qualità della proposta progettuale: il punteggio massimo del criterio A "Qualificazione del soggetto proponente – Rete" è ridotto da 60 a 50 punti e quello del criterio B "Coerenza progettuale" è elevato da 40 a 50 punti; in particolare, per l'indicatore A.1 il punteggio per n. 2 partner passa da 5 a 7 punti, per l'indicatore A.3 i punteggi sono rideterminati in 1, 2 e 3 punti rispettivamente per 1, 2 e 3 volontari (in luogo di 3, 6, 9 e 15 punti, fino a 4 volontari) e per il criterio B.1 i giudizi "Buono" e "Ottimo" sono elevati rispettivamente a 35 e 50 punti;
- al fine di garantire l'equa distribuzione territoriale degli interventi e la copertura dei fabbisogni in tutte le Aree socio-educative strategiche, si rende inoltre necessario integrare l'art. 10 con un nuovo comma 5, che disciplina le modalità di selezione e ammissione a finanziamento per singolo quartiere, secondo l'ordine cronologico di ricezione e con soglia

minima di idoneità di 60/100 punti, lo scorrimento delle istanze per il medesimo quartiere, la destinazione delle eventuali risorse residue e la priorità in caso di ricezione simultanea;

d) Rendicontazione, rideterminazione ed erogazione del contributo (artt. 12, 13, 14 e 15)

- al fine di sostenere la liquidità dei soggetti attuatori e di semplificare gli adempimenti, come richiesto in sede di confronto, si è ritenuto di sostituire il sistema di rendicontazione ed erogazione trimestrale con un sistema articolato che prevede una erogazione del contributo in tre tranche (art. 14): una prima tranche a titolo di anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria di pari importo e mediante apposito modello di richiesta (Allegato 15); una seconda tranche pari al 30%, a seguito della rendicontazione di spese pari all'anticipazione ricevuta e da richiedersi comunque trascorsi almeno 6 mesi dall'avvio delle attività; il saldo pari al 20%, a seguito della rendicontazione finale, ove spettante;
- conseguentemente, all'art. 13 i riferimenti al "trimestre" oggetto di rendicontazione sono sostituiti con il riferimento al "periodo" oggetto di rendicontazione, e all'art. 15 è precisato che la revoca del contributo comporta l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate, a tutela delle somme anticipate;
- all'art. 22 dell'Avviso è conseguentemente aggiunto l'Allegato 15 "Richiesta di erogazione dell'anticipazione";

e) Natura delle modifiche

- le modifiche di cui sopra hanno in parte natura di rettifica di un mero errore di calcolo, quanto alla quantificazione del numero di HUB rispetto alla dotazione finanziaria, e in parte carattere sostanziale, in quanto incidono sulla dotazione finanziaria, sull'ambito territoriale dell'intervento, sul numero dei destinatari e delle giornate tematiche, sui parametri di costo, sui criteri di valutazione e sulle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo;
- le modifiche intervengono prima dell'apertura dello sportello e, pertanto, prima della presentazione di qualsiasi istanza, garantendo la parità di trattamento tra tutti i potenziali soggetti proponenti, che presenteranno le proprie proposte sulla base del testo coordinato dell'Avviso.

TENUTO CONTO CHE

- l'Avviso, come modificato con il presente provvedimento, continua a non impegnare l'Amministrazione comunale nei confronti dei soggetti proponenti, considerato che l'importo previsto per la realizzazione degli HUB aggregativi è subordinato all'effettivo trasferimento ed erogazione delle somme da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, che sarà assunto con successivo provvedimento.

RITENUTO

- di procedere, ai sensi dell'art. 20 dell'Avviso e nell'esercizio del potere di autotutela di cui all'art. 21-quinquies della Legge 241/1990, alla parziale modifica e integrazione dell'Avviso, con riferimento agli artt. 1, comma 5, 2, comma 1, 4, comma 2, 5, comma 6, 6, commi 1 e 3, 7, commi 3 e 4, 10, commi 1 e 5, 12, comma 2, 13, 14, 15 e 22, confermando integralmente ogni altra disposizione dell'Avviso e dei relativi allegati;

- di approvare il testo coordinato dell'Avviso, recante le modifiche e integrazioni di cui al presente provvedimento (Allegato A), il modello di "Richiesta di erogazione dell'anticipazione" (Allegato 15 all'Avviso) e gli allegati all'Avviso (dall'Allegato 1 all'Allegato 14) aggiornati in coerenza con le modifiche introdotte, allegati quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso con la presente,

SI PROPONE

di modificare e integrare parzialmente l'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 16137 del 03/11/2026, per la creazione sperimentale, mediante procedura valutativa a sportello, di HUB aggregativi educativi, volti a promuovere il benessere giovanile e a contrastare il disagio e la *cyberviolenza* negli adolescenti tra gli 11 e i 17 anni, a seguito del percorso di approfondimento sopra descritto, nei termini indicati in parte dispositiva, e di approvarne il testo coordinato (Allegato A) unitamente agli allegati aggiornati e al nuovo Allegato 15, confermando ogni altra disposizione dell'Avviso e dei relativi allegati.

La sottoscritta Denise Fontana n.q. di Responsabile del Procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche in via potenziale, rispetto all'oggetto e al contenuto del presente provvedimento.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Denise Fontana

IL DIRIGENTE

- Vista la relazione che precede, che si condivide e che qui s'intende integralmente riportata;
- Vista la legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita dalla legge regionale 48/91 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di C.C. n. 58 del 07/03/2019;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Vista la legge 241/1990 e, in particolare, l'art. 21-quinquies;
- Visto il D.Lgs. 33/2013;
- Visto il Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e, in particolare, gli artt. 4 e 55;
- Visto il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72;
- Vista la Legge 28 agosto 1997, n. 285;
- Visto il D.L. 123/2023 ("Decreto Caivano");
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 03/07/2026;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 16137 del 03/11/2026 di approvazione dell'Avviso;
- Viste l'email del 05/11/2026 degli Stati Generali e la nota dell'11/11/2026 di Confcooperative;
- Visto l'art. 20 dell'Avviso;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **dare atto** che la parziale modifica e integrazione dell'Avviso di cui al presente provvedimento scaturisce dalle osservazioni pervenute a mezzo email come sopra richiamate e parzialmente accolte in sede di approfondimento;
2. di **modificare l'art. 1, comma 5**, dell'Avviso, inserendo il quartiere Tribunali-Castellammare nella I Circoscrizione, il quartiere Cruillas-San Giovanni Apostolo nella VI Circoscrizione e il quartiere Partanna-Mondello nella VII Circoscrizione, e rideterminando in 18 il numero complessivo di HUBS; per l'effetto, le parole "per un totale di 15 HUB" sono sostituite dalle parole "per un totale di 18 HUB" e la tabella è sostituita dalla seguente:

Circoscrizione	Quartieri	N. di hubs
I	Palazzo Reale/Monte di Pietà Tribunali - Castellammare	2
II	Brancaccio/Ciaculli Corso dei Mille - Roccella - Acqua dei Corsari	2
III	Oreto/Stazione Villagrazia/Falsomiele	2
IV	Mezzomonreale - Villatasca - Boccadifalco - Baida - Calatafimi - Altarello Montegrappa/Santa Rosalia	2
V	Zisa - Noce Uditore/Passo di Rigano Borgo Nuovo	3
VI	Resuttana/San Lorenzo Cruillas - San Giovanni Apostolo	2
VII	Arenella/Vergine Maria Tommaso Natale - Pallavicino - San Filippo Neri Partanna - Mondello	3
VIII	Borgo Vecchio - Montepellegrino Malaspina/Palagonia	2
TOTALE		**18**

3. di **modificare l'art. 2, comma 1**, dell'Avviso, sostituendo l'importo di "€ 1.479.125,00" con l'importo di "€ 1.487.358,00";
4. di **sostituire l'art. 4, comma 2**, dell'Avviso con il seguente: "2. Ciascun HUB dovrà accogliere un numero minimo di 20 adolescenti. Il numero di adolescenti accolti potrà essere superiore, nel rispetto della capienza massima dei locali individuati per lo svolgimento delle attività, come risultante dalla relativa documentazione tecnica e autorizzativa, e comunque non potrà essere superiore a 50. Si precisa che avranno priorità di inserimento i minori segnalati dal Servizio Sociale territoriale fino al 50% dei posti disponibili. I restanti posti potranno essere destinati a minori intercettati dagli operatori del terzo settore.";
5. di **modificare l'art. 5, comma 6**, dell'Avviso, sostituendo le parole "n. 5 giornate tematiche" con le parole "n. 10 giornate tematiche" e le parole "le suddette giornate dovranno riguardare" con le parole "le suddette giornate potranno riguardare";
6. di **modificare l'art. 6**, dell'Avviso come segue: a) al comma 1, le parole "numero destinatari non inferiore a 20 e non superiore a 30" sono sostituite dalle parole "numero destinatari non

inferiore a 20 e, nel rispetto della capienza massima dei locali, comunque non superiore a 50";
b) al comma 3, le parole "5 giornate tematiche" sono sostituite dalle parole "10 giornate tematiche";

7. di **modificare l'art. 7**, dell'Avviso come segue:

a) al comma 3, la tabella dei costi è sostituita dalla seguente, e la nota relativa ai costi orari massimi è sostituita dalla seguente: "I parametri massimi di costo sono quelli relativi al CCNL per i lavoratori delle Coop. del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

Voci di costo ammissibili	n. figure	n. ore settimanali per singola figura	n. settimane	Costo orario max	Totale costo voce max
Psicologo esperto - Coordinatore	1	6	52	24,68 €	7.700,16 €
Educatori	2	9	52	22,65 €	21.200,40 €
Animatori socio-educativi	2	6	52	21,26 €	13.266,24 €
Esperto di comunicazione digitale	2	6	50	22,65 €	13.590,00 €
Altre figure professionali (disegnatori, docenti musicali/teatrali, street artist ecc.)	2	5	50	22,65 €	11.325,00 €
Materiali di consumo	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3.000,00 €
				Totale costi diretti max	**70.081,80 €**
				Costi indiretti (15% dei costi diretti ammissibili per il personale)	10.062,27 €
				Totale costo progettuale max	**80.144,07 €**

b) al comma 4, le parole "personale volontario qualificato" sono sostituite dalle parole "personale volontario" e le parole "nel limite massimo di quattro risorse" sono sostituite dalle parole "nel limite massimo di tre risorse";

8. di **modificare l'art. 10**, dell'Avviso come segue:

a) al comma 1, la tabella dei criteri di valutazione è sostituita dalla seguente:

Criterio	Indicatore	Punteggio
A. Qualificazione del soggetto proponente – Rete (max 50 punti)	A.1 - Numero partner coinvolti (oltre il capofila) (in quanto la Rete è requisito di partecipazione al presente avviso)	n. 1 = 0 punti n. 2 = 7 punti

	A.2 - Anni effettivi di esperienza documentata in attività educative/aggregative per adolescenti, analoghe a quelle oggetto dell'Avviso	Nessuna esperienza = 0 punti < 1 anno = 5 punti ≥ 1 anno e ≤ 2 anni = 10 punti > 2 anni e ≤ 4 anni = 20 punti > 4 anni e ≤ 5 anni = 30 punti > di 5 anni = 40 punti
	A.3 - Numero volontari previsti per l'attuazione delle attività progettuali	Nessun volontario = 0 punti n. 1 = 1 punto n. 2 = 2 punti n. 3 = 3 punti
B. Coerenza progettuale (max 50 punti)	B.1 - Coerenza delle attività progettuali proposte con gli obiettivi/risultati attesi previsti nell'avviso	Nullo = 0 punti Insufficiente = 5 punti Sufficiente = 15 punti Buono = 35 punti Ottimo = 50 punti

b) dopo il comma 4 è inserito il seguente comma 5: "5. Al fine di garantire l'equa distribuzione territoriale degli interventi e la copertura dei fabbisogni nelle diverse Aree socio-educative strategiche individuate all'Art. 1, la selezione e l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali avverrà secondo le seguenti modalità: 1. Le istanze ritenute ammissibili a seguito della fase istruttoria saranno esaminate e valutate dalla Commissione secondo il rigoroso ordine cronologico di ricezione al protocollo/PEC. 2. Per ciascuno dei quartieri/ambiti territoriali indicati nella tabella di cui all'Art. 1, comma 5, sarà ammessa a finanziamento la prima proposta progettuale in ordine temporale di arrivo che abbia conseguito il punteggio minimo di idoneità pari ad almeno 60/100 punti. 3. Qualora la prima istanza in ordine cronologico riferita a uno specifico quartiere non consegua la soglia minima di 60 punti, si procederà allo scorrimento temporale delle successive domande presentate per il medesimo quartiere, ammettendo la prima che raggiunga tale punteggio minimo. 4. Una volta garantita l'assegnazione prioritaria per ciascun quartiere/hub previsto e nel rispetto del numero massimo di hub assegnabili per circoscrizione/territorio, le eventuali risorse residue saranno destinate al finanziamento delle ulteriori proposte progettuali idonee (punteggio ≥ 60/100) secondo l'ordine cronologico generale di arrivo, fino a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva di cui all'Art. 2. 5. In caso di ricezione simultanea di più proposte progettuali (medesima data, ora e secondo), la priorità di ammissione sarà determinata dal punteggio ottenuto in fase di valutazione, dando precedenza al progetto con il punteggio più elevato.";

9. di **modificare l'art. 12, comma 2**, dell'Avviso, sostituendo la previsione della trasmissione trimestrale della documentazione di spesa con la trasmissione della stessa in occasione della rendicontazione intermedia, a dimostrazione dell'utilizzo dell'anticipazione ricevuta e relativa a spese sostenute per un importo almeno pari al 50% del contributo concesso, ai fini della richiesta della seconda tranche, e della rendicontazione finale, relativa alle restanti spese, da trasmettere entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, ai fini della richiesta del saldo, come riportato nel testo coordinato;

10. di **modificare l'art. 13**, dell'Avviso, sostituendo, nella tabella delle decurtazioni per numero di destinatari inferiore al minimo, la fascia "20 - 30" con la fascia "20 - 50", e sostituendo i riferimenti al "trimestre" oggetto di rendicontazione con il riferimento al "periodo" oggetto di rendicontazione e le parole "rendicontazione trimestrale delle spese" con le parole "rendicontazione delle spese";
11. di **sostituire l'art. 14** dell'Avviso, prevedendo l'erogazione del contributo in tre tranche: a) prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, su richiesta del capofila (Allegato 15) corredata da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo; b) seconda tranche, pari al 30%, a seguito della rendicontazione delle spese ammissibili pari all'anticipazione ricevuta e, comunque, da richiedersi a cura del soggetto capofila trascorsi almeno 6 mesi dall'avvio delle attività; c) saldo, pari al 20%, a seguito della rendicontazione finale, ove spettante e al netto delle eventuali decurtazioni di cui all'art. 13; il tutto subordinatamente all'esito positivo dei controlli di legge e secondo le condizioni della polizza fideiussoria riportate nel testo coordinato;
12. di **integrare l'art. 15** dell'Avviso, aggiungendo in fine il seguente periodo: "La revoca del contributo comporta l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate.";
13. di **integrare l'art. 22** dell'Avviso, aggiungendo l'Allegato 15 "Richiesta di erogazione dell'anticipazione", che si approva con il presente provvedimento;
14. di **confermare** ogni altra disposizione dell'Avviso e dei relativi allegati non incompatibile con il presente provvedimento, ivi compresi i termini di apertura e chiusura dello sportello di cui all'art. 8;
15. di **approvare** il testo coordinato dell'Avviso, recante le modifiche e integrazioni di cui ai punti precedenti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
16. di **approvare** gli allegati all'Avviso (dall'Allegato 1 all'Allegato 15), aggiornati in coerenza con le modifiche e integrazioni di cui al presente provvedimento, che sostituiscono integralmente quelli approvati con D.D. n. 16137 del 03/11/2026 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
17. di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che l'Avviso resta subordinato all'adozione dell'impegno di spesa e all'effettivo trasferimento delle risorse FNIA da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
18. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e del testo coordinato dell'Avviso e degli allegati aggiornati all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Palermo e nella sezione "Amministrazione Trasparente", con le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso originario.

Si attesta:

- la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il sottoscritto Mario Lo Iacono n.q. di Dirigente responsabile, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche in via potenziale, rispetto all'oggetto e al contenuto del presente provvedimento.

Il Dirigente
Dott. Mario Lo Iacono

Il Dirigente
Mario Lo Iacono / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)